



Mercato M&A in Italia: rapporto KPMG Corporate Finance

Mercato a due facce: volumi in crescita ma controvalori in calo.

- *Mancano i mega deal ma sono state chiuse 420 operazioni per 18,6 miliardi di Euro (nel primo semestre del 2018 si erano toccati i 31,5 miliardi).*

Milano, 1 luglio 2019 – **Mancano i mega deal ma sono state chiuse 420 operazioni per 18,6 miliardi di Euro (nel primo semestre del 2018 si erano toccati i 31,5 miliardi).**

Nel primo semestre dell'anno sono state formalmente **chiuse in Italia 420 operazioni** (nei primi sei mesi del 2018 erano 333) per un controvalore complessivo di circa **19 miliardi di Euro**, in forte rallentamento (-41%) rispetto ai 31,5 miliardi di controvalore del primo semestre dello scorso anno.

All'ottimo segnale derivante da un **incremento del 30% nel numero di operazioni** – a riprova di un crescente interesse da parte degli imprenditori verso la crescita per linee esterne, a complemento di quella organica, e nella ricerca di dimensioni d'impresa ottimali per affrontare le sfide internazionali – si contrappone una forte contrazione dei controvalori complessivi rispetto all'ottimo dato registrato nel 2018. In questo momento storico, contraddistinto da un quadro macro-economico incerto, elevata instabilità politica e con il ruolo dell'Italia all'interno dell'Unione Europea costantemente sotto pressione, **sono le grandi operazioni a venir meno.**

Nei primi sei mesi del 2019, infatti, **le operazioni con controvalore superiore al miliardo sono solo 4 (erano state 10 nel 2018).** Nello specifico, questo dato riallinea il mercato a quanto registrato mediamente in una serie storica più lunga, identificando quindi il 2018 come anno particolarmente positivo.

Per [**Max Fiani, Partner, KPMG - Corporate Finance**](#): *“Il trend che si viene delineando per l'anno 2019, risulta in linea con quanto evidenziato a partire dalla seconda metà dello scorso anno. Non si tratta comunque, di una tematica esclusivamente italiana: **il primo semestre del 2019 ha mostrato un rallentamento evidente a livello globale in termini di controvalori complessivi pur in presenza di un numero di operazioni crescente.** Pesano le dinamiche geopolitiche, in particolare, ma non solo fra USA e Cina, che impattano in particolar modo sulle operazioni di M&A cross border, tipicamente di dimensioni unitarie più rilevanti. Anche le operazioni cross-border fra grandi aziende europee trovano diverse difficoltà nella loro esecuzione per motivazioni che possono spesso esulare da aspetti prettamente finanziari. Le proiezioni per la fine dell'anno difficilmente potranno non riflettere tali dinamiche e difficoltà”.*

Le operazioni annunciate ma non ancora formalmente finalizzate ammontano infatti a soli **9 miliardi di Euro**. Tra queste si può segnalare l'accordo sottoscritto da Bracco Imaging per l'acquisizione dell'azienda Blue Earth Diagnostics dal fondo Syncona – quotato alla Borsa di Londra – per un controvalore di 450 milioni di Dollari; risultano invece in attesa delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti l'acquisizione da parte del Gruppo ENI del 20% di ADNOC Refining, società di raffinazione petrolifera di Abu Dhabi per quasi 3 miliardi di Euro e quella del business 'snack, biscotti, gelati e crostate' della multinazionale Kellogg da parte del Gruppo dolciario Ferrero. Con questa operazione, del valore di circa 1,3 miliardi di Dollari (1,16 miliardi di Euro), la società di Alba diventerà proprietaria dei marchi Keebler, Famous Amos, Mother's, Murray, Brownie Bakers e Stretch Island. In attesa di finalizzazione anche l'operazione Conad – Auchan che rappresenterà un cambiamento significativo nell'assetto della GDO italiana, si ipotizza il perfezionamento del closing entro la fine del mese di Luglio.

Ben diversa la situazione, **nello stesso periodo dello scorso anno**, dove la *pipeline* ammontava a **circa 48 miliardi di Euro** ed includeva *big deal* del calibro di Essilor-Luxottica e Atlantia-Abertis (per complessivi 40,5 miliardi di Euro).

Molto dinamico il mercato M&A Italia su Italia. Sono state infatti ben **209 le operazioni finalizzate tra controparti nazionali, per un controvalore complessivo intorno ai 3 miliardi di Euro** (lo scorso anno erano state 160 per 12 miliardi di controvalore). Positivo l'andamento del comparto finanziario, che con 17 transazioni ha raggiunto valori per circa 1,1 miliardi di Euro.

L'operazione di maggior rilievo è stata la **cessione da parte di Unicredit del 17% di FincoBank ad investitori istituzionali** tramite un'operazione di *accelerated book building*. Il settore *Consumer Markets* ha visto 72 operazioni tra *player* domestici. Molto attivo il Gruppo Garofalo, leader in Italia nel settore della sanità privata accreditata, che, a seguito di IPO sull'AIM, ha concluso tre acquisizioni finalizzate ad aumentare il presidio nelle sei Regioni del Nord e del Centro Italia dove opera e alle acquisizioni del comparto retail concluse da Bricofar, Longino & Cardenal e Spontini.

Ammontano a **10 miliardi di Euro gli investimenti esteri in società italiane, per circa 125 transazioni**, dato in linea con quello degli anni precedenti, spesso guidati da riorganizzazioni di importanti gruppi italiani. Il Gruppo Generali, ha portato a termine le dismissioni annunciate nel 2018. Ha ceduto infatti Generali Leben alla tedesca Viridium Group GmbH & Co. KG, Generali Belgium S.A. al Gruppo Athora Holding Ltd. e Generali Worldwide Insurance a Utmost Wealth Solutions. Il Gruppo Autogrill ha ceduto HmsHost Motorways Inc, società che detiene le attività canadesi, 23 Travel Centres in Ontario (Canada), con il marchio ONroute ad un consorzio guidato da Arjun Infrastructure Partners Ltd. e da Fengate Capital Management Ltd. Ancora una volta gli Stati Uniti sono stati il Paese più attivo (31 operazioni). Parlano americano l'acquisizione di Magneti Marelli da parte del Fondo KKR attraverso Calsonic Kansei Corporation e la cessione di AC Fiorentina dalla famiglia Della Valle all'imprenditore

statunitense Rocco Commisso - fondatore del colosso dei servizi via cavo MediaCom.

Diverse le aziende italiane che hanno implementato o proseguito in una strategia di crescita per acquisizioni all'estero: 86 operazioni per 6 miliardi di Euro di controvalore (erano 67 per 9 miliardi di Euro lo scorso anno).

Protagonisti in questa categoria, fra gli altri, sono stati: Mediaset, che ha acquisito il 9,6% di ProSieben Sat1 Media, secondo Gruppo radio televisivo europeo, con sede in Baviera e presente in vari Stati con leadership in Germania, Austria, Svizzera; il gruppo Gavio, che ha ulteriormente consolidato la sua presenza in Sudamerica acquisendo il concessionario autostradale di Minas Gerais; Ariston Thermo che ha acquisito il player messicano Calentadores de America, che progetta, produce, commercializza e distribuisce scaldacqua a gas, elettrici e solari con i marchi Calorex, Cinsa e Optimus.

Numerose le quotazioni sui mercati regolamentati dove hanno prevalso le quotazioni sull'AIM, che spesso risultano propedeutiche al passaggio all'MTA ed all'utilizzo della leva M&A per accelerare la crescita. Sono **12 le matricole nel primo semestre 2019**, 10 ammesse sul mercato AIM e 2 al listino MTA. La raccolta complessiva è di **2,4 miliardi di Euro**, di cui 2,31 miliardi di Euro raccolti il 12 aprile 2019 dalla quotazione di Nexi S.p.A. (35,6%). Sempre **molto attivi i fondi di Private Equity**, in particolare sul mid-market, che possono contare su ampie risorse finanziarie a loro disposizione e condizioni di finanziamento ancora favorevoli, seppure in un contesto dove spesso le attese dei venditori risultano elevate in termini di prezzi.

“Oggi ci sembra complesso – conclude Fiani - poter pensare di raggiungere un controvalore prossimo ai 94 miliardi del 2018, senza il ritorno dei mega deal. Nonostante questo registriamo il dinamismo e l'apertura verso l'opzione crescita per linee esterne da parte di molte aziende mid market.”

KPMG è un network globale di società di servizi professionali, attivo in 155 paesi del mondo con oltre 197 mila persone. L'obiettivo di KPMG è quello di trasformare la conoscenza in valore per i clienti, per la propria comunità e per i mercati finanziari. Le società aderenti a KPMG forniscono alle aziende clienti una vasta gamma di servizi multidisciplinari, secondo standard d'eccellenza omogenei a livello globale. In Italia il network KPMG è rappresentato da diverse entità giuridiche attive nella revisione e organizzazione contabile, nel business advisory, e nei servizi fiscali e legali.

Per ulteriori informazioni:

Michele Ferretti

Via V. Pisani, 25 – 20124 Milano

direct phone: + 39 02 6764.3764

mobile: +39 348 3081289

email: mferretti@kpmg.it

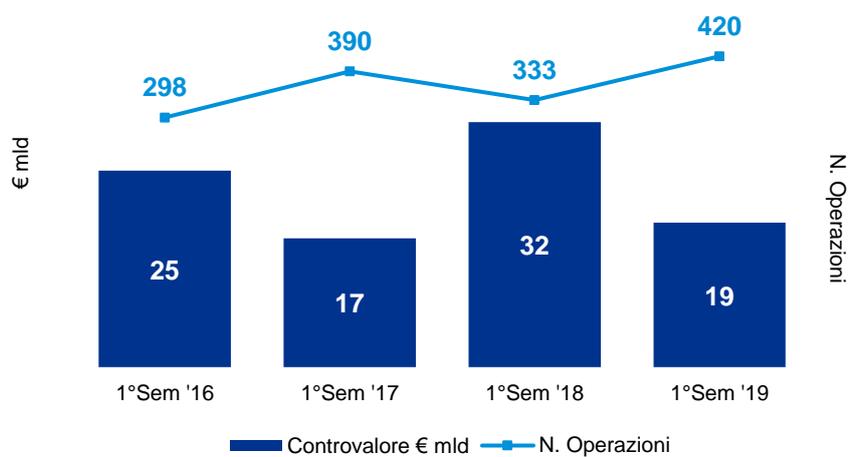
Allegati:

Mercato M&A Italia (Trend)



Fonte: KPMG

Confronto 1°Semestre 2016 - 2019



Fonte: KPMG

Top 10 M&A Italia 1° Semestre 2019

1° Semestre 2019									
Nr	Geografia	Target	Quotata	Naz.T	Bidder	Quotata	Naz. B	Quota %	€ Min
1	E/I	Magneti Marelli S.p.A.	no	Italia	CK Holdings Co. Ltd.	no	Giappone/	100%	5.800
2	VE	Nexi S.p.A.	no	USA	Mercato	no	Italia	36%	2.312
3	VE	EssilorLuxottica SA (new combined entity)	si	Francia	altri azionisti di Luxottica	no	Italia	7%	1.678
4	VI	FinecoBank S.p.A.	si	Italia	Mercato	no	Italia	17%	1.014
5	E/I	Generali Leben	no	Italia	Viridium Group GmbH &	no	Germania	90%	899
6	E/I	Enel Green Power Brasil Participações Ltda	no	Italia	CGN Energy International	no	Cina	100%	660
7	E/I	Generali Belgium S.A.	no	Italia	Athora Holding Ltd.	no	Bermuda	100%	540
8	E/I	Candy S.p.A.	no	Italia	Qingdao Haier Co., Ltd.	si	Cina	100%	475
9	VI	Enel Américas S.A.	no	Italia	Enel S.p.A.	si	Italia	5%	412
10	E/I	Generali Worldwide Insurance Company	no	Italia	Utmost Wealth Solutions	no	UK	100%	409
11	VE	ProSieben Sat1 Media SE	si	Germania	Mediaset S.p.A.	si	Italia	10%	330
12	E/I	Castello SGR S.p.A. (Italian hospitality)	no	Italia	Oaktree Capital	no	USA	100%	300
13	VI	Atop S.p.A.	no	Italia	IMA S.p.A.	si	Italia	63%	230
14	VE	Enel Green Power North America	no	Italia/USA	Enel Green Power North	no	Italia	100%	226
15	VE	Perseo S.r.l.	no	Germania	ERG Power Generation	no	Italia	79%	221
16	E/I	HmsHost Motorways Inc.	no	Italia	Ariun Infrastructure &	no	UK	100%	170
17	E/I	ACF Fiorentina S.p.A.	no	Italia	Rocco Commisso	no	USA	100%	165
18	VI	Mercure S.r.l. (centrale a biomasse)	no	Italia	F2I SGR S.p.A.	no	Italia	100%	162
19	VE	Concessionaria de Rodovias Minas Gerais	no	Brasile	EcoRodovias	no	Italia	100%	149
20	VE	Calentadores de América, S.A. de C.V.	no	Messico	Ariston Thermo S.p.A.	no	Italia	100%	127
Totale Top 20									16.280
% sui primi 6 mesi									87,4%
Totale 6 mesi 2019									18.628

Fonte: KPMG

Top 10 M&A 2019 Deal on-hold

Deal on Hold M&A 2019									
Nr	Geografia	Target	Quotata (listed)	Naz.T (country)	Bidder	Quotata	Naz. B	Quota (stake)	€ mln
1	VE	ADNOC Refining (Abu Dhabi National Oil	no	UAE	ENI S.p.A.	si	Italia	20%	2.750,0
2	VI	Supermarkets Italiani S.p.A. (Esselunga)	no	Italia	Giuliana Albera Caprotti e	no	Italia	30%	1.350,0
2	VE	Kellogg Company (bu: cookie, fruit and fruit-	si	USA	Ferrero S.p.A.	no	Italia	100%	1.160,0
3	E/I	Forgital S.p.A.	no	Italia	Carlyle Europe	si	USA	83%	660,9
4	VE	Blue Earth Diagnostic	no	UK	Bracco Imaging S.p.A.	no	Italia	100%	395,9
5	E/I	Covivio Sa (immobili)	si	Italia	investitori	no	n.d.	100%	263,5
6	VI	Unipol Banca S.p.A.	no	Italia	BPER Banca S.p.A.	no	Italia	100%	220,0
7	VI	Barberini S.p.A.	no	Italia	Luxottica S.p.A.	si	Italia	100%	140,0
8	E/I	Drillmec S.p.A./Petreven S.p.A.	no	Italia	Megha Engineering &	no	India	100%	140,0
9	VI	Arca Holding S.p.A.	no	Italia	BPER Banca S.p.A./Banca	no	Italia	40%	138,0
10	VI	Biverbanca Cassa di Risparmio di Biella e	no	Italia	Cassa di Risparmio di Asti	no	Italia	40%	125,0
11	VI	Pasta Zara S.p.A.	no	Italia	Barilla S.p.A.	no	Italia	d'azienda	118,0
12	E/I	Nuova Argo Finanziaria S.p.A	si	Italia	IHI Corporation	si	Giappone	18%	112,5
13	VE	Perseo S.r.l.	no	Germania	ERG Power Generation	no	Italia	79%	96,0
14	VE	BNP Paribas Real Estate Investment	no	Francia	Kryalos SGR S.p.A.	no	Italia	100%	83,0
15	VE	Alfa Laval AB (divisione Air)	si	Svezia	LU-VE S.p.A.	si	Italia	100%	66,0
16	VE	STX France S.A.	no	Corea	Fincantieri S.p.A.	si	Italia	50%	59,7
17	VE	Les Moulins de Frouges SAS	no	Svizzera	ERG Eolienne France SAS	no	Italia	100%	52,2
18	E/I	Club del Sole S.r.l.	no	Italia	NB Aurora S.A. SICAF-RAIF	no	Lussembu	40%	50,0
19	VI	Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA a socio u	no	Italia	F2I SGR S.p.A.	no	Italia	55%	32,8
20	VI	Farbanca S.p.A.	no	Italia	Banca Popolare di Sondrio	no	Italia	71%	30,0

Fonte: rielaborazioni KPMG su informazioni pubbliche